

Generazione di un nuovo stato

Denia, 24 Luglio 2015

Il passaggio dal caos a un sistema ordinato presuppone la riorganizzazione del movimento.

Fino ad oggi la vostra modalità reattiva, per dare risposte a stimoli che non corrispondevano a vostre aspettative, ha continuato ad alimentare il caos. Quanto più avete cercato di controllare, dominare e imbrigliare l'ordinato sviluppo della Natura, tanto più avete generato il caos.

E' l'illusione di poter padroneggiare un sistema infinitamente più vasto di voi, che produce la vostra lenta, ma inesorabile distruzione.

Se non imparate ad accettare ciò che voi chiamate caos, ma che in realtà è solo soluzione generativa, continuerete ad agire al di fuori delle regole universali, creando il vero caos distruttivo.

Dovete assolutamente, se volete sopravvivere come individui e come specie, fermarvi per accogliere ciò che è.

Solo così le vostre azioni porteranno evoluzione, perché solo in questo modo saranno in armonia con l'ordine cosmico che è presente in ogni istante, in ogni microparticella.

Potete facilmente comprendere quando state agendo in accordo e in armonia con questo ordine o se lo state forzando. Nel primo caso percepite benessere e leggerezza, percepite il flusso della vita che vi guida e vi sostiene; nel secondo fatica, frustrazione, impotenza, malattia fisica e psichica, sono il prezzo che pagate per la vostra arroganza e superba cecità.

Se rallentate, se prima di agire vi fermate ad ascoltare quella parte profonda in voi che all'ordine naturale è connessa, imparerete a comprendere quali azioni e quali pensieri possano essere utili e generare evoluzione, quali altri invece non faranno che riproporre gli stessi schemi distruttivi.

Essendo molto più abituati a un "ordine" di sofferenza e distruzione, vi potrà sembrare che il benessere naturale sia caos incontrollato. Non è così! Lasciate apparire l'ordine naturale. Permettete che dal caos appaia il luminoso ordine di cui fate parte.